

F. — « LA CIRENAICA » DEL COMM. HAIMANN (1).

Nota di F. C.

Questo lavoro è ben noto ai soci della Società Geografica, poichè per la prima volta fu pubblicato sul nostro BOLLETTINO dell'anno 1882.

La seconda edizione, che abbiamo ora sotto gli occhi, si presenta però sotto nuova forma ed arricchita di illustrazioni che varî artisti amici dell'Haimann hanno tratto da' suoi medesimi schizzi, e di copiose note dettate da persone pratiche della Cirenaica.

Queste note ed una biografia dell'autore, dettata dal ch.^{mo} prof. Luigi Ferri, sono appunto tutto quello che di sostanzialmente nuovo contiene il libro. Ciò non ostante, davanti a questa nostra vecchia conoscenza non abbiamo potuto reprimere un vero senso di curiosità. Fu esso prodotto da un affettuoso ricordo per l'autore, rapito troppo presto agli amici ed alla patria, oppure dal soggetto stesso del libro, che in questi momenti di più o meno felici conati coloniali acquista un nuovo carattere di attualità?

I due sentimenti si uniscono certamente per farci parere degna di osservazione questa ristampa, che del resto si presenta con tutte le seduzioni tipografiche che la serietà dell'opera e dello scopo permettono, e che editori come l'Hoepli e l'affettuosa cura della vedova e degli amici dell'autore non potevano non raggiungere in lodevolissimo grado.

Del resto il lavoro dell'Haimann è uno di quelli che in questi momenti, in cui il sapor politico e coloniale ha dato maggior voga alla scienza nostra, non può non incontrare fortuna nel pubblico. Ed è naturale che noi formiamo appunto questo augurio, che il pubblico legga questo libro, perchè con queste letture si può sperare che il paese si avvezzi a *vedere* oltre i confini suoi naturali qual posto rimanga alla attività dei popoli laboriosi.

Libri come quello che abbiamo davanti non dovrebbero *clamare in deserto*, ma dovrebbero avere sempre una necessaria conseguenza, quella di destare qualche impresa ispirata a scopi pratici, perchè le fatiche dello esploratore rese popolari colla penna e gli studi dello scienziato, divulgati fra il popolo, non siano semi gettati al vento, fondamenta piantate sull'arena.

(1) GIUSEPPE HAIMANN: *La Cirenaica*. Milano, Ulrico Hoepli, 1886.